

Ruolo della Direzione Sanitaria

Dott.ssa Elena Vecchi

*Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare*



**IL NUOVO SISTEMA
DI SEGNALAZIONE
DELLE MALATTIE
INFETTIVE**



**Bologna,
25
settembre
2023**

9:30 - 16:00
viale Aldo Moro, 30
Aula Magna

Definizioni

- Il Sistema di segnalazione delle malattie infettive – PREMAL – definisce «malattia che genera allerta» una malattia infettiva che richieda **l'adozione immediata di interventi di sanità pubblica, sia a livello nazionale che internazionale**, in quanto a elevato rischio di diffusione o perché precedentemente eradicata o eliminata o oggetto di Piani o Progetti di eradicazione o eliminazione oppure perché provocata da azioni deliberate.



Obiettivi generali del Sistema di segnalazione rapida

- assicurare l'intervento tempestivo dei Servizi preposti in ciascuna Azienda Sanitaria per le misure di controllo e prevenzione post-esposizione a livello locale;
- garantire la conoscenza da parte del livello regionale e nazionale di eventi potenzialmente pericolosi per la salute pubblica, per l'eventuale adozione di provvedimenti di profilassi.

Compiti

Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie pubbliche e private

- attraverso i propri Servizi preposti, sono tenute a **completare** la segnalazione, provvedendo alla **verifica delle informazioni** pervenute, **all'integrazione dei dati mancanti**, all'effettuazione **dell'indagine epidemiologica** per gli ambiti di competenza, prima di **trasmetterla** al Dipartimento di Sanità Pubblica;

SOTTONOTIFICA

MANTENIMENTO IN FUNZIONAMENTO

E

MONITORAGGIO DEI FLUSSI INFORMATIVI

Compiti

Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie pubbliche e private

- **adozione immediata di interventi di sanità pubblica**, in quanto a elevato rischio di diffusione o perché precedentemente eradicate o eliminate o oggetto di Piani o Progetti di eradicazione o eliminazione oppure perché provocate da azioni deliberate
- **assicurare l'intervento tempestivo** dei Servizi preposti in ciascuna Azienda Sanitaria per le misure di controllo e prevenzione post-esposizione a livello locale

Es. In caso di Malattie a Segnalazione rapida o cluster/epidemie devono essere adottati ***interventi tempestivi, adeguati e coordinati***

Compiti

Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie pubbliche e private

- Favorire la comunicazione-relazione-collaborazione tra i soggetti interessati aziendali ed extra-aziendali nonché la costituzione di gruppi di lavoro su temi specifici o in caso di sospette o accertate cluster/epidemie

Attori del sistema:

*DSP, medici reparti, Pronto Soccorso, laboratori, MMG, PLS,
Medici Competenti, CRA, mense, caserme.....*

Compiti Direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie pub private

- Collaborazione nella attività di **comunicazione esterna**

es. mezzo stampa, radio, TV, social...



Virus, è stato di emergenza

Decreto del governo «Come ai tempi del colera. Durerà sei mesi». Trattare persone sotto controllo il capo della Protezione civile Borrelli nominato commissario potrà requisire alberghi in caso di necessità



L'AFIDUCIA COME ARMA
L'azienda che produceva i ricambi per i trattori...
ECONOMIA ERICADUTE
I ministri Gargi...
I Cinque Stelle al 14% Mai così giù dal 2013
Arrestati gli ex re della Popolare
Chiedo scusa
Prolife

Il decorso del male è benigno, ma il disagio è grave

L'epidemia di influenza si estende Vuoti in fabbrica, in ufficio, a scuola

Fra le città più colpite Roma (un abitante su quattro a letto) e Napoli (addirittura il 50%) - Difficoltà nei servizi pubblici e nei trasporti - Vietate in alcuni centri le visite negli ospedali - Farmacie aperte anche di notte



Torino. Il corridoio della degenza temporanea alle Molinette (Foto Moiso — Altro servizio sull'influenza a pagina 4)



ESPLODE IL CONTAGIO

ITALIA INFETTA

IN VENETO IL PRIMO MORTO DI CORONAVIRUS

Focolaio a Lodi, 15 casi e 50mila in isolamento

Emergenza nazionale. L'Oms: «Difficile fermarlo»

PRECAGGIOMI E IPOCRISIA L'ANELLO DEBOLE NELLA DIFESA
IL BRENE FRA LAVAGGI, CALCETTO E GARE PODISTICHE Aveva la febbre, lo hanno dimesso Così Mattia è diventato il «diffusore»
ESplode Congresso Conservatori in Italia a Cagliari, nel Livigno, un favoloso caso di contagio. Sei Conservatori in Italia presenze in isolamento. Ma il primo morto è registrato in Veneto: il caso dei due conservatori nel Padovano, un 77enne di Montebelluna deceduto in serata. L'emergenza nazionale.
Angeli, Botto, Cacciatore, Giannini, Malgouy e Pizzardi da pagina 2 a pagina 8
COSA RISCHIAMO Una bomba economica sul Paese che produce
Nicola Perro

Ruolo del laboratorio di Microbiologia e Virologia

- Il personale medico è tenuto a **redigere segnalazione** di malattia infettiva
- Collegamento con i **laboratori di riferimento** e mantenimento percorsi di **invio dei campioni**
- **Partecipare a gruppi di lavoro** per attività ordinaria o epidemie (aziendali, interaziendali...)
- **Favorire la tempestività delle informazioni**

Es. elenco di alert organism che viene inviato **via e-mail o tramite LIS** a personale interessato (DSP, Igiene Ospedaliera, Nucleo Operativo Prevenzione e Controllo ICA...)

Microrganismi con profili di resistenza inusuale

REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

ANNO 2006

DETERMINAZIONE N.001925 BOLOGNA 16/02/2006

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CHE DISCIPLINA IL SISTEMA DI
SEGNALAZIONE RAPIDA DI EVENTI EPIDEMICI ED EVENTI SENTINEL-
LA NELLE STRUTTURE SANITARIE E NELLA POPOLAZIONE GENERALE,
ISTITUITO CON D.G. N.186/2005

Prot. n. (PRC/06/5116)

4. Isolamento di microrganismi con profili di resistenza inusuale.

I laboratori di microbiologia sono tenuti a segnalare gli isolamenti di microrganismi che presentano un profilo di antibioticoresistenza inusuale, per quella specifica struttura sanitaria (ad esempio *Enterococcus* spp. resistente ai glicopeptidi (VRE) rilevati in strutture che non lo avevano mai isolato in precedenza o per l'Italia.

Esempi di microrganismi con profili di antibioticoresistenza inusuali in Italia sono *Staphylococcus aureus* con resistenza franca o intermedia ai glicopeptidi (GISA/VISA); Stafilococco coagulasi-negativo resistente ai glicopeptidi; *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina con caratteristiche suggestive di acquisizione in comunità [isolato da pazienti esterni o al momento del ricovero in ospedale, in persone di età inferiore a 65 anni, con profilo di resistenza caratterizzato da resistenza alla oxacillina e sensibilità a clindamicina, cloramfenicolo, cotrimossazolo]; *Acinetobacter* spp. multiresistente.

Microrganismi a profilo di resistenza inusuale

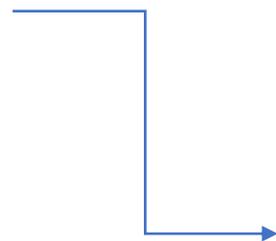
Il laboratorio microbiologico che individua un microrganismo con le caratteristiche di antibiotico-resistenza deve segnalare il risultato e tempestivamente (e comunque **non oltre 48 ore**) copia del referto al responsabile aziendale o a chi venga investito di queste funzioni dalla Direzione Sanitaria (Comitato Controllo Infezioni).

La Direzione Sanitaria che da questa individuato deve comunicare alla Regione utilizzando il Sistema di segnalazione rapida questo evento trasmettendo copia della scheda di segnalazione compilata nel modulo di segnalazione di resistenza inusuale e copia del referto al responsabile della Regione (Agenzia Sanitaria Regionale - 051-6397053) e al responsabile di medicina infettiva con profilo di resistenza inusuale.

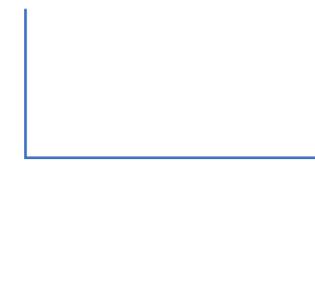


Motivazioni

- Non presente in Decreto PREMAL quindi **comportamento disomogeneo tra Regioni**
- Sarà proposto ai tavoli di lavoro nazionali ovvero al **Gruppo Tecnico di Coordinamento del PNCAR** per definire
 - Flusso informativo da utilizzare (SSCMI ?, altro ?...)
 - Azioni da intraprendere in caso di segnalazione



Sottogruppo **Sorveglianza AntiMicrobicoResistenza**
(germi isolati)



Sottogruppo **Prevenzione ICA**
(infezioni correlate all'assistenza)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE